



Ricomincio da Roadjob Aperta la selezione dei quaranta candidati

L'Academy. Il Covid non ferma i corsi di formazione
Tre i percorsi previsti: tecnici di produzione meccanica
elettronica e addetti alla manutenzione di impianti

LECCO
CHRISTIAN DOZIO

Un'occasione da non perdere, per ricevere la formazione necessaria ad entrare nel mondo del lavoro: in quaranta potranno usufruirne, frequentando le otto settimane di lezioni che inizieranno nella terza decade del mese. Sta ormai scaldando i motori l'edizione 2020 della RoadJob Academy, l'iniziativa lanciata dal network composto da 18 aziende dei territori di Lecco, Como e Monza Brianza, nelle quali i partecipanti potranno essere assunti. Alla conclusione del percorso, infatti, i 28 diplomati con la valutazione migliore avranno concrete prospettive di lavoro in diversi settori, dal biomedicale al siderurgico, dall'elettronica alla meccanica. Le candidature sono ufficialmente aperte (fino al 17 settembre) per partecipare gratuitamente all'Academy, rivolta a giovani tra i 18 e i 29 anni. Per farlo è necessario compilare il form all'indirizzo <https://academy.roadjob.it/>. «In questo 2020 così complicato non era scontato ripartire, invece siamo pronti a valutare le candidature

dei ragazzi - ha dichiarato il presidente dell'Associazione RoadJob, Primo Mauri -. Nel nostro territorio, che pure tanto ha sofferto per l'emergenza Covid, ci sono molte realtà che hanno continuato a crescere e sono alla ricerca di giovani motivati da inserire in azienda. Le imprese possono dare segnali positivi e concreti, anche in un momento oggettivamente critico come quello attuale. Lavorando insieme, facendo squadra su obiettivi comuni, possiamo costruire il futuro. Desideriamo crescere ancora, grazie all'adesione di nuove aziende, e instaurare un dialogo sempre più attivo anche con le istituzioni, per creare nei fatti lavoro qualificato per i nostri giovani e valore condiviso per i nostri territori», ha concluso. Tre, dunque, i percorsi professionalizzanti previsti, in base a quanto definito dal comitato scientifico: tecnici specializzati con competenze specifiche di produzione meccanica, in particolare di conduzione di impianti e macchinari industriali; addetti alla manutenzione, per garantire l'efficienza di macchinari e impianti; specialisti di produzione elettroni-

ca, per la realizzazione e il collaudo di sistemi elettrici ed elettronici. «Le giovani risorse selezionate seguiranno un percorso mirato, formativo e professionalizzante, durante il quale frequenteranno le aule, i laboratori e le aziende - hanno aggiunto i promotori -. Particolare attenzione è stata dedicata alla definizione e al rispetto delle norme di prevenzione e all'introduzione di protocolli di sicurezza di massima cautela». In questo senso, è stato siglato un accordo di prevenzione sanitaria con la struttura ospedaliera "Fatebenefratelli" di Erba, per l'attivazione dei test di monitoraggio Covid-19 per i partecipanti. Al termine dell'iter accademico, le aziende partner offriranno ai giovani che concludano il percorso formativo la possibilità di mettere in pratica quanto appreso. Se l'esperienza risulterà positiva, per i 28 giovani tecnici diplomati con le migliori valutazioni, le aziende proporranno l'inserimento nel loro organico.



► 4 settembre 2020



Primo Mauri, presidente dell'Associazione Roadjob



Un evento della scorsa edizione di Roadjob ARCHIVIO